

ATTIVITÀ CHE SI POTREBBERO SVOLGERE PER IL 25 NOVEMBRE

1. “due stanze, due visioni” – confronto squadra 1 vs squadra 2

una delle attività più forti e sensate che si possano fare.

come funziona:

1. la classe si divide in due gruppi: maschi da una parte, femmine dall'altra. (oppure se si tratta di classi con maggioranza maschile o femminile, dividere senza il criterio del genere)

2. ricevono le stesse 5 domande profonde:

- quali comportamenti consideri rispettosi in una relazione?
- quali limiti devono essere assolutamente rispettati?
- cosa vivi tu come pressione sociale legata al tuo genere?
- cosa consideri “aggressivo” o “manipolatorio” in una relazione?
- cosa ti fa sentire non ascoltato/a?

3. ciascun gruppo risponde separatamente

4. poi ci si riunisce e si leggono le differenze.

perché è fortissima:

- fa emergere che i due generi vedono cose totalmente diverse;
- crea un clima maturo, da adulti.

2. “quello che non dite mai” – scambio anonimo tra maschi e femmine

ogni maschio scrive una cosa che non dice mai alle ragazze (paure, insicurezze, pressioni).
ogni ragazza scrive una cosa che non dice mai ai ragazzi (paura di giudizi, esperienze di limite, cose che fanno male).

vengono scambiate le frasi in modo anonimo e lette.

si discute:

- cosa ci aspettavamo?
- cosa ci ha sorpreso?
- cosa possiamo capire meglio?

è una delle cose più adulte e forti che si possano fare: smonta stereotipi senza infantilismi.

3. “linea del rispetto” – esercizio serio, non da bambini

si traccia una linea a terra.

il prof/voi leggete frasi e comportamenti veri (maturi, complessi, non banali).

esempio:

- “legge i tuoi messaggi mentre sei in bagno”
- “commenta come ti vesti dicendo che è per proteggerti”
- “fa battute sugli uomini/donne”
- “ti umilia davanti agli amici come scherzo”
- “ti fa pressioni sessuali soft”

gli studenti si posizionano:

accettabile – discutibile – non accettabile.

non è infantile perché le situazioni sono realistiche, complesse, da adolescenti veri.

4. “lato a e lato b” – analisi realistica delle relazioni

portate 3 scenari veri (non copiati da internet ma realistici), ad esempio:

scenario:

lui è geloso degli amici maschi della sua ragazza.

lei dice che si sente soffocata, ma comunque gli manda dove sta e con chi è.

la classe, in gruppi misti, deve rispondere:

- cosa percepisce lui?
- cosa percepisce lei?
- chi si sente minacciato da cosa?
- quali sono i bisogni emotivi in gioco?
- dov'è il confine tra “insicurezza” e “controllo”?

questo è adulto, psicologico, reale.

5. “la verità dei numeri”

si usano solo dati che parlano davvero agli studenti:

- percentuale di ragazzi che normalizza la gelosia
- percentuale di uomini che non denuncia abusi psicologici
- percentuale di ragazze che temono conseguenze sociali quando parlano

poi si discute:

- perché i maschi fanno più fatica a parlare di vulnerabilità?
- perché alcune pressioni maschili generano comportamenti tossici?
- cosa vuol dire responsabilizzarsi come uomini?

è una lezione che colpisce senza mai accusare.

6. “il tribunale dei comportamenti” – format adulto e molto forte

si sceglie un comportamento complesso (non banale):

- “guardare il telefono dell'altro”
- “imporre come vestirsi”
- “pressione emotiva”
- “ricatti affettivi”

la classe si divide in:

- difesa
- accusa
- giuria

ciascuno porta argomenti seri, credibili, adulti.

non è un gioco infantile: è una simulazione matura di ragionamento etico.

7. “dialogo impossibile” – maschi e femmine si rispondono

metti in scena questo:

- i maschi scrivono 5 frasi che dicono davvero nelle relazioni
- le ragazze scrivono 5 frasi che dicono davvero nelle relazioni

esempio:

lui: “non mi fido dei tuoi amici maschi”

lei: “mi fai sentire in colpa se esco”

poi si scambiano le frasi e ciascun gruppo deve “rispondere” come lo farebbe l’altro genere.

fa capire quanto poco ci si ascolta davvero.

1. “chi ha ragione?” – dibattito stile red table talk

proponi una situazione realistica e un po’ provocatoria.

esempio:

“lui segue ragazze mezze nude su instagram. lei lo vive come mancanza di rispetto.”
chi ha ragione? perché? quali limiti vanno posti?

molto divertente e molto adulto.

2. “hot takes” – opinioni forti che generano dibattito

si leggono frasi provocatorie tipo:

- “la gelosia è normale, basta che non sfugga di mano”
- “i maschi crescono con più pressioni emotive di quanto dite”
- “le ragazze normalizzano la manipolazione emotiva”

gli studenti devono schierarsi.

viene fuori un dibattito pazzesco.

3. “la playlist delle relazioni sane”

ogni gruppo crea 1 banner con:

- comportamenti che vogliono in una relazione
- comportamenti che non accetteranno più

poi si appendono nei corridoi.

zero infantilismo, anzi: autoconsapevolezza adulta.